



PUNTO COMUNITÀ CHIUSURE
Via Farfengo, 69 - 25127 Brescia
cell. 348 5652354
puntocomunitachiusure@gmail.com

CONCORSO DI IDEE 2019

LÀ CERTO, SI PUÒ!

Consultazione per la rigenerazione di lacerti urbani nel Quartiere Chiusure a Brescia

*lacerto: frammento, brano, spezzone
(del libro sono rimasti solo pochi lacerti, del territorio del quartiere sono rimasti solo pochi lacerti)*



Joseph Beuys, *Difesa della natura*, Bolognano (Pescara) 1984

1. Premessa

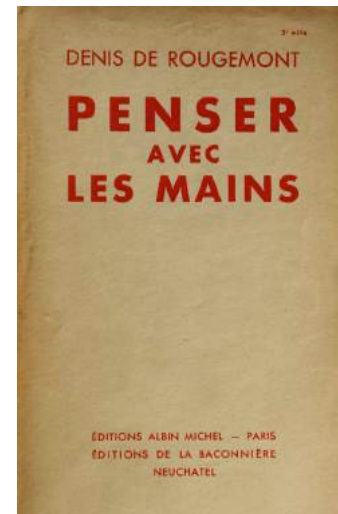
Punto Comunità Quartiere Chiusure in collaborazione con il Consiglio di Quartiere Chiusure promuove il presente Concorso di idee. Un gruppo di lavoro interno al Punto Comunità Quartiere Chiusure, da qui PCQC, è da tempo impegnato in un'indagine sulle varie realtà di quartiere. Partendo da ricerche storiche sull'ambiente costruito si è giunti ad un confronto con quegli abitanti depositari di memoria, incontrati e coinvolti con testimonianze, interviste e video interviste che si vogliono ora raccogliere in una pubblicazione e in un'esposizione.

Tali testimonianze aprono al desiderio di migliorare le qualità dei luoghi abitati e, pertanto, è stata avviata una riflessione su alcune parti di territorio meritevoli di particolare considerazione: sono ad esempio quelle che si caratterizzano per un maggior ruolo di centralità (Via Farfengo o Via Chiusure) dove uno studio relativo alle sistemazioni di suolo potrebbe consentire di migliorare il sistema dei servizi presenti; oppure quelle aree ancora – fortunatamente – libere che dovranno ricomporsi, da Ponte Mella a Ponte Crotte – con la presenza fortemente simbolica delle calchere –, a costituire un corridoio ambientale lungo il Fiume Mella; oppure ancora quelle aree residuali trascurate o dismesse o sottoutilizzate, grandi o piccole, da valorizzare oltre una mera salvaguardia, o edifici abbandonati da recuperare a nuova vita.

Iniziando da queste ultime aree residuali si intende promuovere una prima consultazione principalmente aperta a giovani studenti e neolaureati, a coloro che sanno pensare “per immagini”, che sanno “pensare con le mani”, con lo scopo di confrontare idee, che poi tradotte in ipotesi progettuali, meglio consentiranno al Quartiere di avviare con l'Amministrazione Comunale un dialogo costruttivo al fine di promuovere la realizzazione coordinata di progetti di qualità, progetti che uniscano Arte e Architettura, relativamente alle aree tematiche che di seguito si specificano.



Luigi Ghirri, Roma, 1978



Denis De Rougemont, *Pensare con le mani*, 1936

2. Condizioni generali

2.1 Partecipanti alla consultazione

Si potrà partecipare singolarmente o in gruppo. Sarà necessario presentare idee per una o più aree tematiche di seguito specificate. La consultazione è in forma esplicita. Elemento determinante per la scelta delle ipotesi progettuali migliori sarà esclusivamente la qualità della proposta. Le aree oggetto della consultazione sono raggruppate in quattro ambiti:

- A) ORLO E BORDO
- B1) COLORI DEL “VERDE”
- B2) SPAZIO MINIMO
- C) “LESS IS MORE”
- D1) GIARDINO “SVELATO”
- D2) CASA (STRA)ORDINARIA

2.2 Incompatibilità dei partecipanti

Sono escluse dalla partecipazione le persone che prendono parte in modo diretto alla procedura di valutazione.

2.3 Diritti d'autore

Le proposte presentate rimangono in proprietà al PCQC che si riserva a conclusione della consultazione il diritto di pubblicare ed esporre gli elaborati pervenuti, indicando il nome dell'autore o degli autori. In ogni caso i progettisti mantengono i diritti d'autore dei propri progetti, che possono pubblicare senza limitazione alcuna.

3. Documentazione, prestazioni richieste e consegna

3.1 Documentazione

Il presente Bando è pubblicato sul sito Internet del CSV BRESCIA (Centro di Servizio per il Volontariato). Sarà possibile scaricare gli allegati al seguente link: <https://www.csvlombardia.it/brescia/post/concorso-di-idee-la-certo-si-puo/>.

A partire dal 2 settembre 2019 per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi al PCQC, Via Giovanbattista da Farfengo 69, 25127 Brescia, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 11,00 oppure telefonando al numero 348 5652354 negli stessi giorni e ore indicate o scrivendo all'indirizzo mail puntocomunitachiusure@gmail.com.

3.2 Prestazioni richieste

Ai partecipanti alla consultazione è reso possibile affrontare una o più aree di progetto. Per ognuna è richiesto di fornire:

- n° 1 tavola in originale il cui format è scaricabile dai materiali allegati, in formato A1 orizzontale (cm 59,4 x 84,0) adesivata su supporto rigido leggero (tipo Poliplatte). Nelle tavole potranno trovare spazio, schizzi, planimetrie, sezioni, dettagli, fotomontaggi, legende e quant'altro necessario a rappresentare la proposta, in bianco e nero e/o a colori.
- n° 1 fotocopia in riduzione al 50% in formato A3 orizzontale (cm 29,7 x 42,0) di ogni tavola originale realizzata.
- una Relazione illustrativa per ogni area studio in doppia copia. Il testo della Relazione dovrà essere inserito nel modello Word allegato e successivamente stampato in formato A3 orizzontale (cm 29,7 x 42,0). Nella Relazione, se ritenuto necessario, si potranno aggiungere ulteriori schizzi esplicativi della proposta.

3.3 Consegna

Il termine ultimo fissato per la consegna degli elaborati è il giorno lunedì 4 novembre 2019 alle ore 11,00 presso il PCQC in Via Giovanbattista da Farfengo 69, 25127 Brescia. Unitamente agli elaborati in adeguata busta il consegnante esibirà doppia copia della lettera di consegna indirizzata a PCQC con elenco di quanto si consegna (si veda allegato). Una copia sarà restituita controfirmata per ricevuta di avvenuta consegna.

In caso di spedizione a mezzo posta o corriere la consegna è considerata entro i termini se gli elaborati di concorso pervengono al luogo di destinazione sopraindicato entro il limite ultimo di consegna previsto. La spedizione avviene ad esclusivo rischio dei partecipanti.

4. Procedure e criteri di valutazione

4.1 Commissione di valutazione

La Commissione è così composta:

Membri istituzionali:

Da definire

Altri membri:

Da definire

La Commissione opera esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri che nomineranno un Coordinatore. Ogni decisione deve essere sottoposta a votazione. Non sono ammesse astensioni. Le decisioni della Commissione sono definitive e insindacabili. Se necessario la Commissione può richiedere il parere a consulenti esterni privi però di facoltà di voto.

La Commissione verifica in quanto pervenuto il rispetto formale delle condizioni richieste e, successivamente, procede alla valutazione degli elaborati secondo criteri di qualità artistiche architettoniche, aspetti funzionali, fattibilità tecnica ed economica redigendo il verbale delle sedute.

4.2 Premi

Primo premio euro 250,00.

Secondo premio euro 200,00.

Terzo premio euro 150,00.

La Commissione si riserva, inoltre, di attribuire una menzione speciale dell'importo di euro 100,00. In assenza di proposte ritenute meritevoli di premio la Commissione potrà disporre di suddividere il monte premi tra i partecipanti a titolo di rimborso spese.

4.3 Pubblicazione dell'esito

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del CSV BRESCIA (Centro di Servizio per il Volontariato) <https://www.csvlombardia.it/brescia/post/concorso-di-idee-la-certo-si-puo/>. I partecipanti risultati vincitori e/o meritevoli saranno contattati all'indirizzo mail o al recapito telefonico indicati nella lettera di consegna dopo l'ultima seduta della Commissione di valutazione.

4.4 Pubblicazione ed esposizione delle ipotesi progettuali

Il PCQC ha il diritto di pubblicare e di esporre al pubblico tutti gli elaborati pervenuti, citando il nome dell'autore o degli autori senza che questo comporti alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo dei partecipanti alla consultazione.

4.5 Ritiro degli elaborati

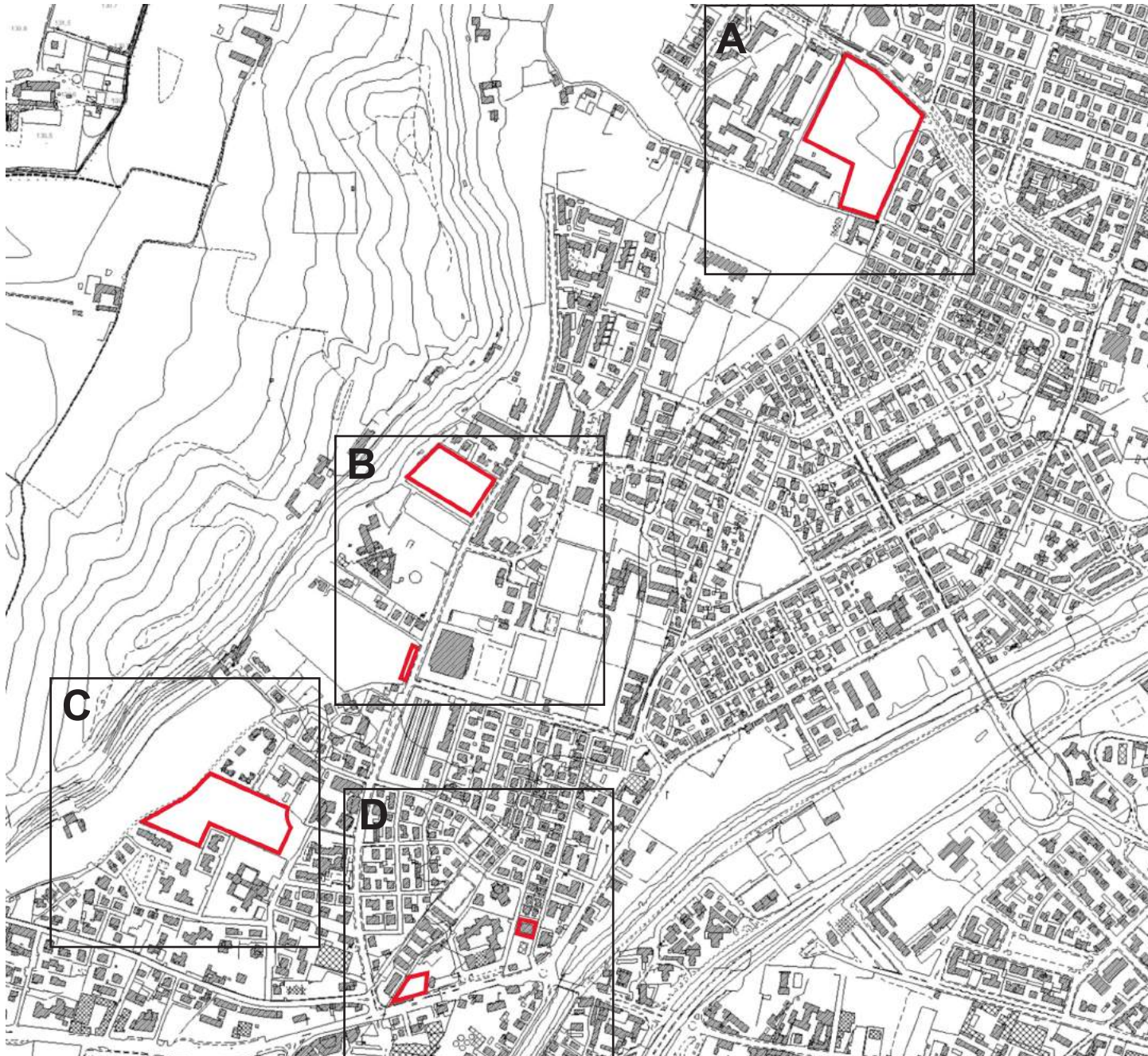
Gli elaborati pervenuti, ad eccezione dei progetti vincitori, possono essere ritirati dai partecipanti al medesimo indirizzo di consegna entro due mesi dalla relativa comunicazione. Scaduti i termini per il ritiro, il PCQC non si assume più alcuna responsabilità.

5. Oggetto della consultazione

Riguarda la riconsiderazione di 6 aree per ognuna delle quali si fornisce una breve descrizione accompagnata da immagini dello stato di fatto e da suggestioni visive in rapporto alle aspettative (aspetti funzionali, naturalistici, estetici, collegamento alla rete dei trasporti, eliminazione di barriere architettoniche, requisiti tecnico costruttivi ed impiantistici, ecc.).

5.1 Le aree tematiche





A. ORLO E BORDO

proprietà privata

“[...] tra frammenti (emotivi e formali) ricerco pezzi di storia.”
Jannis Kounellis

DESCRIZIONE

Ampia area contornata da muro in pietra con inserti architettonici lapidei delimitata a nord da Via Torricella di Sopra, ad est da Via dello Zoccolo, a sud da Via Torricella di Sotto e ad ovest da Via privata Silva con il Quartiere Gescal (Gestione Case lavoratori) realizzato a fine anni '60 su progetto dall'Arch. Margherita Bravi e noto come “Le case rosse”.

RISULTATI ATTESI

Si pensa ad una possibile fruizione pubblica da perseguire con una modesta acquisizione di suolo lungo il perimetro interno. Si renderebbe così possibile la realizzazione di un percorso pedonale-ciclabile protetto, illuminato e con zone di sosta, percorso separato dalla via pubblica attualmente sprovvista, per gran parte, di marciapiedi. Un percorso pedonale interno alla cinta muraria era stato realizzato a nord ma risulta oggi in stato di abbandono.

Viene richiesta la conservazione e la valorizzazione della cinta muraria e l'illuminazione del percorso.

Si chiede di considerare se nell'area si potrebbe, altresì, ipotizzare un parcheggio scambiatore a servizio della futura linea tranviaria n. 2 che transiterebbe poco più avanti all'intersezione tra Via della Chiesa e Via Crotte. Per un minor utilizzo di suolo il parcheggio scambiatore, che servirebbe a diminuire il flusso viario da ovest verso la città, potrebbe venir realizzato in struttura (struttura multi-piano prefabbricata)

SUGGERIMENTI VISIVE



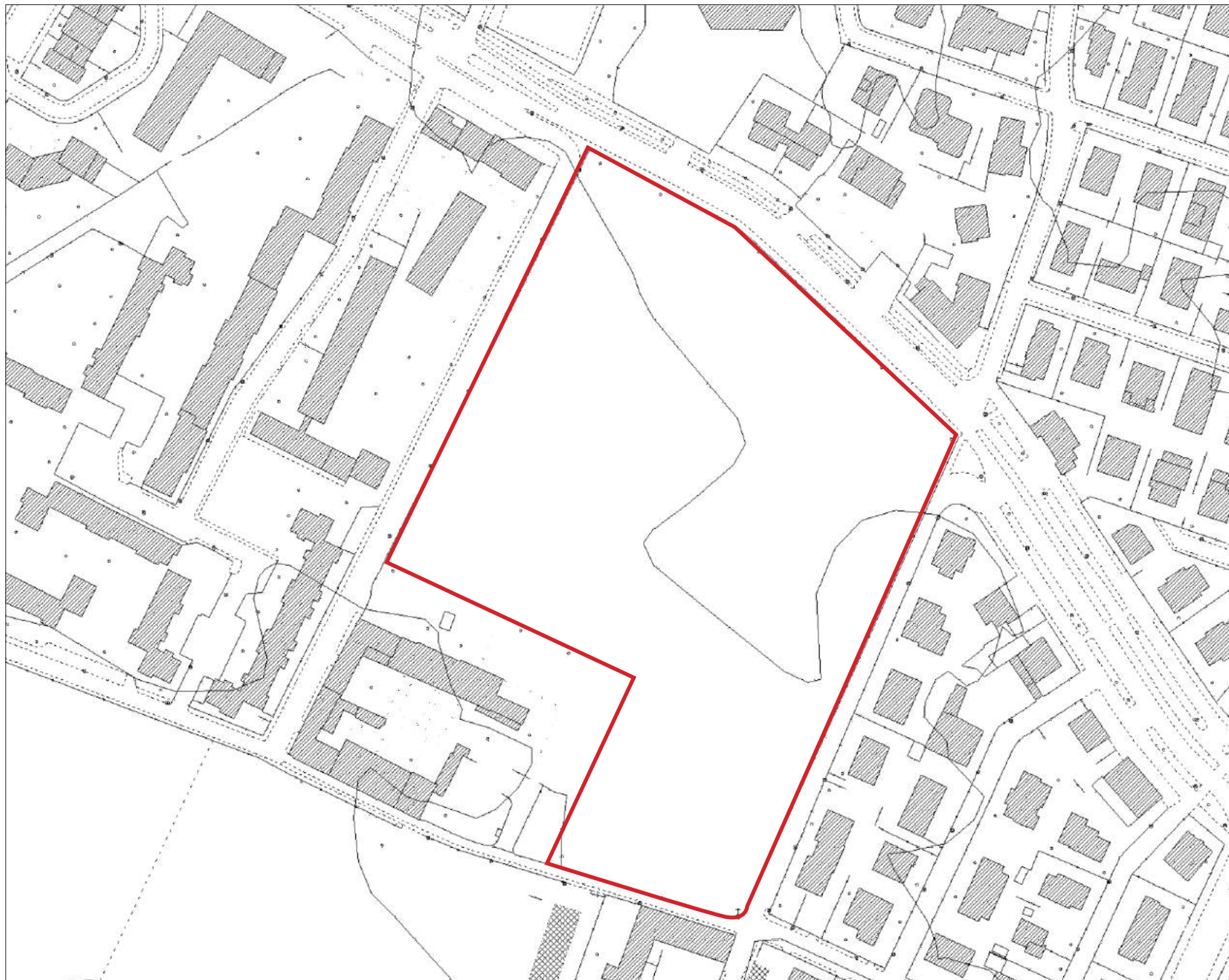


ORTOFOTO ZONA A (SCALA 1:2000)





PLANIMETRIA ZONA A (SCALA 1:2000)



FOTOGRAFIE ZONA A



1 da Via privata Silva



2 da Via privata Silva



3 da Via privata Silva



4 da Via privata Silva



5 da Via Torricella di Sopra



6 da Via Torricella di Sopra



7 da Via Torricella di Sopra



8 da Via Torricella di Sopra



9 da Via Torricella di Sopra



10 da Via dello zoccolo



11 da Via dello zoccolo



12 da Via privata Silva

B1. COLORI DEL VERDE

proprietà privata

“È nel profondo guardare che le cose acquistano rilievo e profondità, che l'invisibile si rende visibile”
M. Merleau-Ponty

DESCRIZIONE

L'area lungo via del Franzone fino alle prime case a nord, tra le ultime fasce pedecollinari rimaste non edificate e per questo da tutelare, è rimasta esclusa dal recente ampliamento dell'ex Clinica Sant'Anna del 1970 (con l'aggiunta la struttura ha assunto il nome di Istituto Clinico sant'Anna facente parte del Gruppo Ospedaliero san Donato) ma, tale area, potrebbe essere interessata da ulteriori trasformazioni di carattere logistico pertinenti alla struttura come, ad esempio, l'estensione del parcheggio.

L'Amministrazione Comunale ha acquisito dalla proprietà una modesta striscia di suolo di circa 2,5 m lungo via del Franzone. Lo spazio è stato risolto con una fascia di verde alberato a lato di un esiguo percorso pedonale e di una pista ciclabile bidirezionale. Sono state posate panchine tutte rivolte alla strada.

RISULTATI ATTESI

Pur chiedendoci come l'artista Jorrit Tornquist avrebbe potuto dipingere le facciate del nuovo edificio per un minor impatto con la retrostante collina, ciò che qui interessa è la possibilità di proporre la realizzazione di una mitigazione visiva ed una separazione tra la parte già edificata e l'area in oggetto mediante la messa a dimora di barriere vegetali.

Per il fronte strada si richiede una riconsiderazione complessiva di quanto realizzato, una sorta di istruzioni d'uso per sistemazioni di suolo di spazi minimi e "anomali" tra viabilità e spazi aperti.

SUGGERIMENTI VISIVE



B2. SPAZIO MINIMO

proprietà pubblica

“Forse l’osservazione è stata la mia più importante educazione formale;
poi l’osservazione si è tramutata in memoria di queste cose.
Ora mi sembra di vederle tutte disposte come utensili in bella fila,
allineate come in un erbario, in un elenco, in un dizionario.”
Aldo Rossi

DESCRIZIONE

Altra zona pedecollinare sottratta all’edificazione. Anche qui l’Amministrazione Comunale ha acquisito dalla proprietà una modesta striscia di suolo di circa 2,5 m lungo via del Franzone fino a Via dei Ramus. Questo spazio è stato separato dal fondo agricolo con recinzione metallica e risolto con una striscia di verde alberato a lato di un percorso pedonale e di una pista ciclabile bidirezionale. Sono state posate panchine tutte rivolte alla strada e al Palazzetto dello sport San Filippo.

RISULTATI ATTESI

Come per l’area B1 anche qui è richiesto di riconsiderare quanto realizzato per giungere ad una sorta di istruzioni d’uso per sistemazioni di suolo di spazi minimi e “anomali” tra viabilità e spazi aperti.

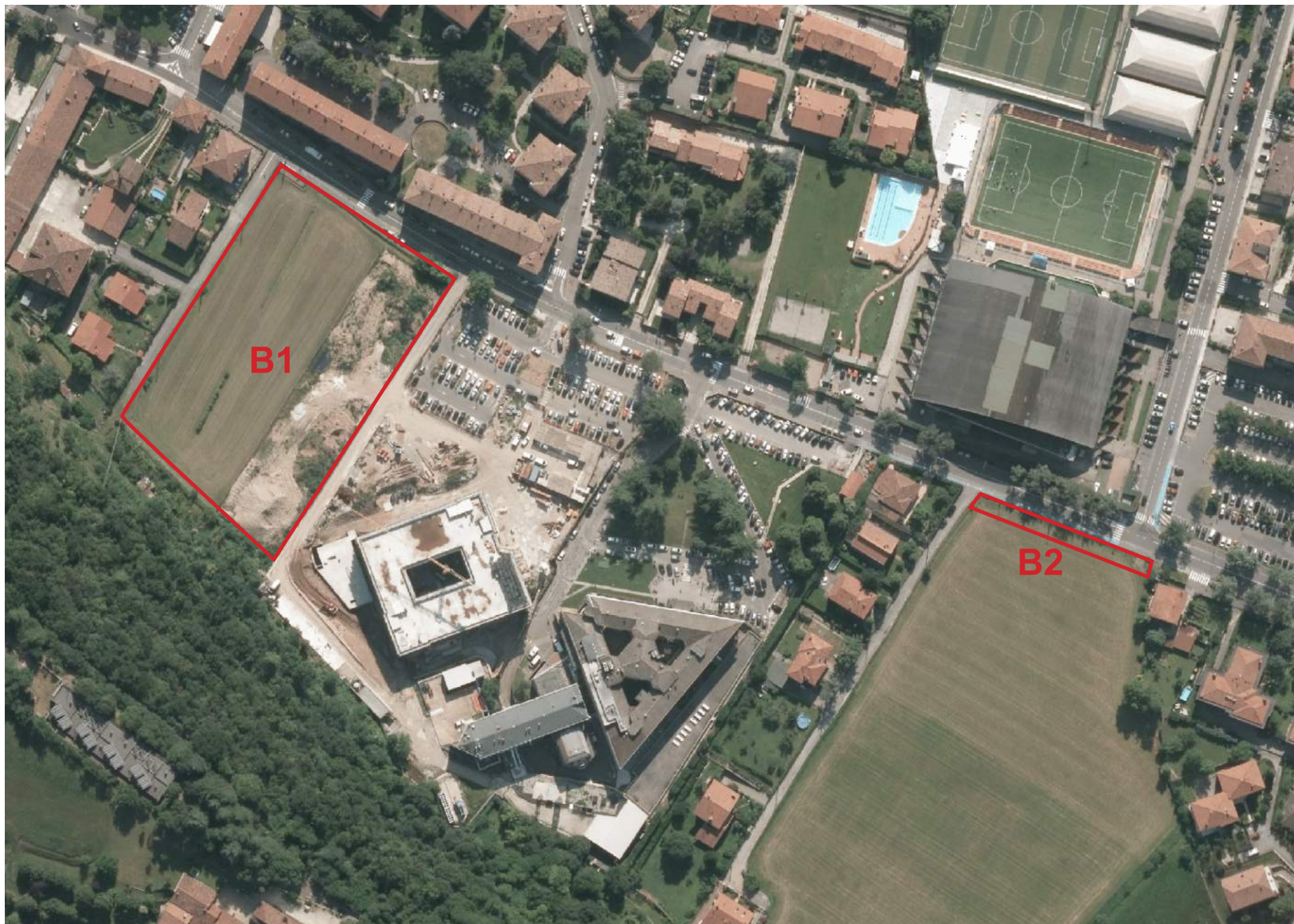
N.B. Le proposte relative alle Aree B1 e B2 sono da riunire nel medesimo elaborato.

SUGGERIZIONI VISIVE



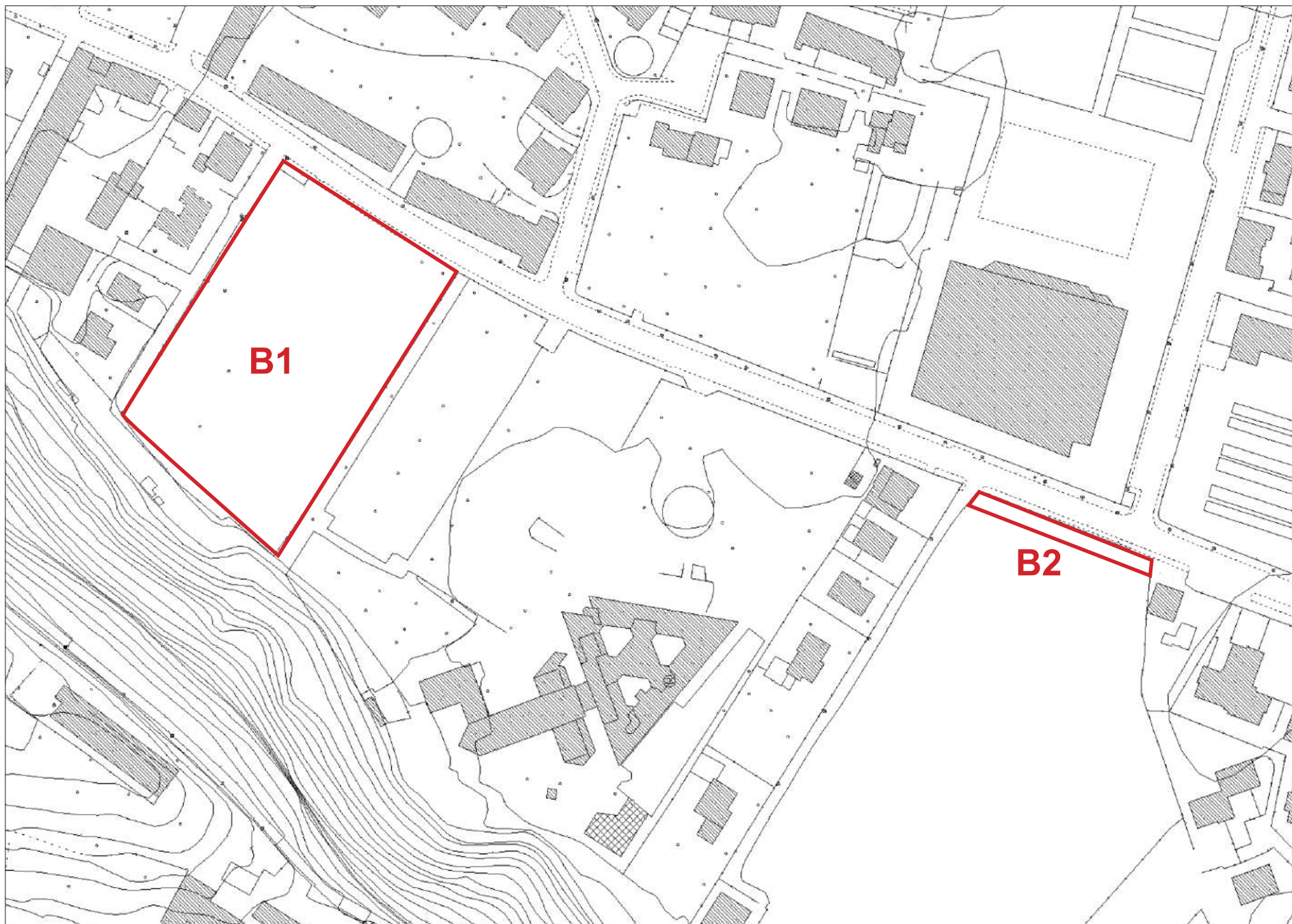


ORTOFOTO ZONA B1+B2 (SCALA 1:2000)





PLANIMETRIA ZONA B1+B2 (SCALA 1:2000)



FOTOGRAFIE ZONA B1



1 da Via del Franzone



2 da Via del Franzone



3 da Via del Franzone



4 da Via del Franzone



5 da Via del Franzone



6 da Via del Franzone



7 da Via del Franzone



8 da Via del Franzone

FOTOGRAFIE ZONA B2



1 da Via del Franzone



2 da Via del Franzone



3 da Via del Franzone



4 da Via del Franzone



5 da Via del Franzone



6 da Via del Franzone



7 da Via del Franzone



8 da Via del Franzone

C. LESS IS MORE

proprietà comunale

“Credo in quei luoghi senza fama né risonanza, contraddistinti solo dal semplice fatto che là non c'è niente, mentre intorno c'è qualcosa dappertutto.
Credo nella forza di quei luoghi perché là non succede più nulla e non succede ancora niente.
Credo nelle oasi del vuoto.”
Peter Handke, L'assenza

DESCRIZIONE

L'ampia area in questione è visibile, ad ovest, dal percorso ciclo-pedonale di Via Cucca; a nord da Via Cucca; ad est da Via Arimanno con il Monastero delle Clarisse Cappuccine dell'Immacolata Vergine Maria e dal complesso scolastico con la Scuola Materna San Giacomo e la Scuola primaria Gianni Rodari; a sud da Via Lodovico Baitelli. Evidente l'intenzione di una previsione urbanistica del passato, fortunatamente inattuata, di collegare Via Baitelli con Via Cucca. Lungo la recinzione di Via Arimanno vi sono due cancelli di accesso all'area.

RISULTATI ATTESI

Una progettazione essenziale di questo “luogo di possibilità”, definendo gli accessi e una minima trama dei percorsi con zone d'ombra e individuando spazi per diverse attività, per il tempo libero e la didattica. Si escludono attrezzature sportive considerata la vicinanza con il Centro sportivo comunale Badia e con il Centro Sportivo San Filippo.

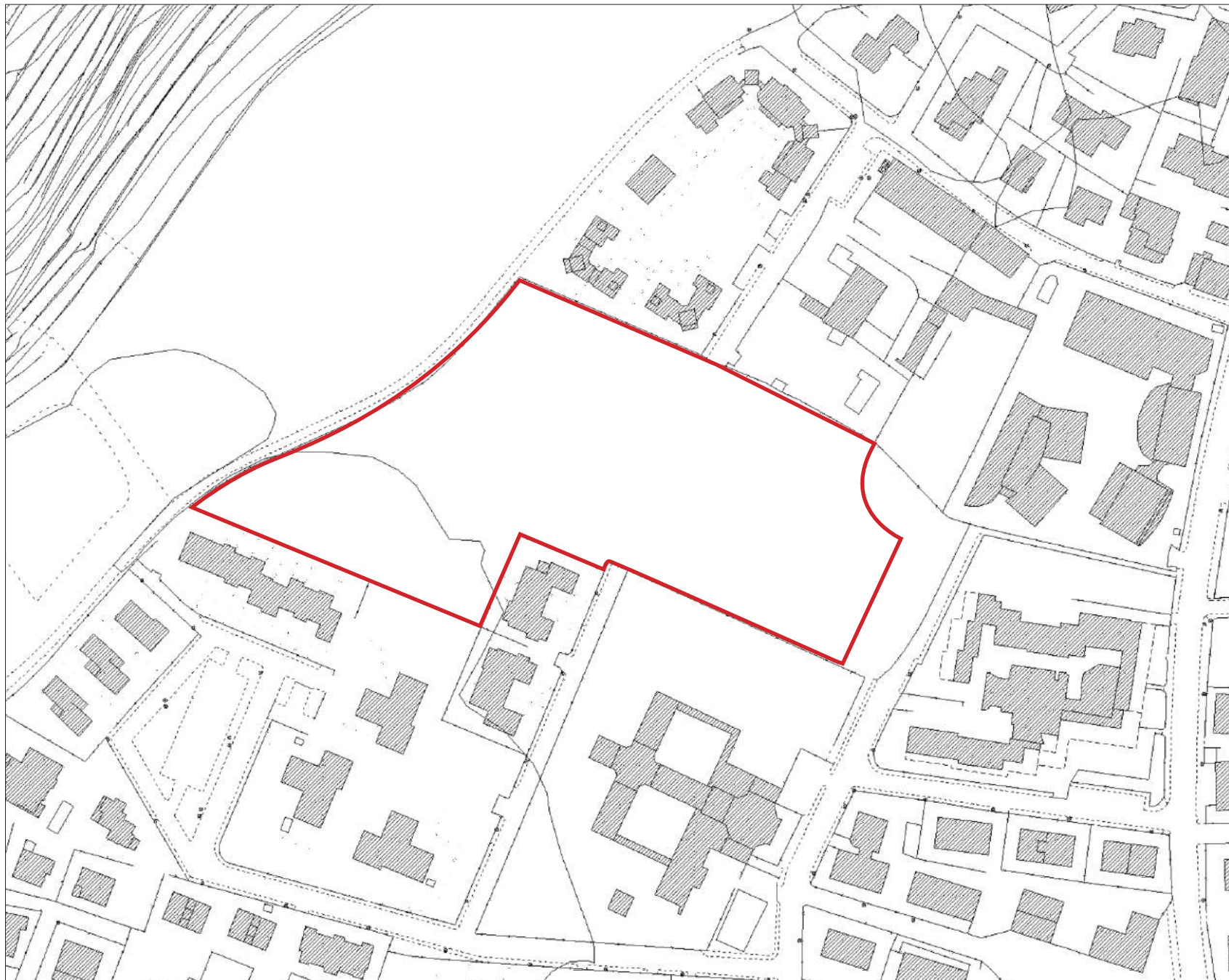
SUGGERIMENTI VISIVE







PLANIMETRIA ZONA C (SCALA 1:2000)



FOTOGRAFIE ZONA C



1 da Via Cucca



2 da Via Cucca



3 da Via Cucca



4 da Via Cucca



5 da Via Cucca



6 da Via Cucca



7 da Via Baitelli



8 da Via Baitelli



9 da Via Baitelli



10 da Via Arimanno



11 da Via Arimanno



8 da Via Arimanno

D1. GIARDINO SVELATO

proprietà comunale

“L’immaginazione è il modo più alto di pensare.”
Federico Fellini

DESCRIZIONE

Ora un fortino inespugnabile perché senza accessi, completamente e fittamente vegetato all’interno, e visibile solo dall’alto. Il contorno murario, pure ricoperto da vegetale, lo separa dalla trafficata e rumorosa via Valcamonica ove è presente un chiosco bar, una fermata dei mezzi del trasporto urbano ed una postazione di BiciMia. Presumibilmente il luogo è accessibile attraverso servitù di passaggio da una proprietà privata, della quale doveva un tempo esserne parte, al civico 10 di Via Albertano da Brescia.

RISULTATI ATTESI

Considerata l’importanza che assumerebbe tale spazio se reso fruibile al pubblico e agli abitanti degli edifici retrostanti – il cui limite è presumibilmente definito dal tracciato di una roggia intubata – si chiede di individuare la posizione migliore per uno o più accessi e di riconsiderare le alberature esistenti per definire un disegno di suolo. Si pensa sia necessario conservare il muro a contorno del giardino lungo Via Valcamonica mentre sarebbe auspicabile rendere visibile il giardino dal lato nord-ovest in corrispondenza dei fabbricati di Via Albertano da Brescia. Si potrebbe considerare, inoltre, di riportare alla luce l’elemento acqueo nel disegno compositivo.

SUGGERIMENTI VISIVE



D2. CASA STRAORDINARIA

proprietà Demanio Militare

“La casa era, nu poco, tutta la città.”
Eduardo De Filippo

DESCRIZIONE

Non è stato possibile reperire la documentazione dell'interno di questo edificio di quattro livelli fuori terra, con 12 alloggi e copertura piana. Un tempo abitato da famiglie di militari versa oggi in stato d'abbandono. Attiguo alla Chiesa parrocchiale di discreta qualità architettonica, intitolata a San Giacomo, è inserito in un contesto abitativo prossimo alle attività commerciali che si affacciano lungo via Valcamonica. Gli ingressi all'immobile, pedonali e carrai sono sia su Via Cucca ad ovest che su Via testi ad est.

RISULTATI ATTESI

Edificio da rigenerare, lo si immagina a servizio della collettività. Vi potrebbe trovar spazio un mix funzionale con servizi sociali, alloggi per giovani coppie, famiglie di nuova formazione, studenti, piccoli atelier e spazi espositivi per giovani artisti... Si richiede uno studio dell'involucro edilizio atto a caratterizzarne la multifunzionalità unitamente alla rappresentazione della copertura in relazione a diversi possibili usi.

N.B. Le proposte relative alle Aree D1 e D2 sono da riunire nel medesimo elaborato.

SUGGERIMENTI VISIVE





ORTOFOTO ZONA D1+D2 (SCALA 1:2000)





PLANIMETRIA ZONA D1+D2 (SCALA 1:2000)



FOTOGRAFIE ZONA D1



1 da Via Albertano da Brescia



2 da Via Albertano da Brescia



3 da Via Valcamonica



4 da Via Valcamonica



5 da Via Valcamonica



6 da Via Valcamonica



7 da Via Valcamonica



8 da Via Valcamonica

FOTOGRAFIE ZONA D2



1 da Via Cucca



2 da Via Cucca



3 da Via Cucca



4 da Via Cucca



5 da Via Cucca



6 da Via Cucca



7 da Via Cucca



8 da Via Cucca



9 da Via Cucca



10 da Via Cucca



11 da Via Sofia Testi



12 da Via Sofia Testi

ALLEGATO 1

Fac-simile lettera di consegna elaborati



PUNTO COMUNITÀ CHIUSURE
Parfengo, 69 - 25127 Brescia
Tel. 030 5652354
puntocomunitachiusure@gmail.com

CONCORSO DI IDEE

Là Certo, si può!

Consultazione per la rigenerazione di lacerti urbani nel Quartiere Chiusure 2019

In data odierna, per ogni Area tematica si consegnano:

- n. tavole originale in formato A2 orizzontale su supporto rigido leggero per ogni area studio considerata
- n. 1 fotocopia in riduzione al 50% in formato A3 orizzontale di ogni tavola originale realizzata
- n. 1 relazione illustrativa per ogni area studio in doppia copia

Nome Cognome -----	Studente-laureato presso / Altro -----
Indirizzo mail -----	Recapito telefonico -----

Data e Firma per accettazione consegna

ALLEGATO 2
modello tavola formato A2 orizzontale

SPAZIO PER DISEGNO

2 cm

59,4 cm

84 cm

3 cm

CONCORSO DI IDEE 2019 **Là Certo, si può!**

TITOLO _____

AUTORE/I _____

ALLEGATO 3
Fac-simile per relazione

29,7 cm

42 cm

2 cm

2 cm

19 cm

2 cm

AUTORE/I _____

TITOLO _____

SPAZIO PER RELAZIONE

